

ALL 1

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità pubblica
Direttore f.f.: Dott.ssa Stefania Marchianò

**Sportello Unico per le Attività Produttive
SUAP DI CASTELNUOVO SCRIVIA
in delega alla CCIAA DI AL**

Protocollo: REP_PROV_AL/AL-SUPRO/0006320 del 12/06/2019
Rif. pratica SUAP 01434370068-08052019-1541 Prot. 0005996 del 07/06/2019
Oggetto: Trasmissione pratica n. 01434370068-08052019-1541-SUAP 5720- RAMAPLAST S.P.A.

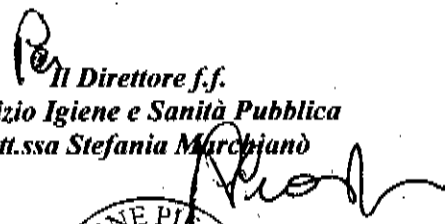
Richiesta chiarimenti/integrazioni:

In data 13/06/2019 ns. prot. n. 61343 perveniva allo scrivente Servizio la pratica di cui all'oggetto.
Con nota di ns. prot. 74931 del 19/07/2019, lo scrivente Servizio inviava la richiesta di pagamento dei dovuti diritti sanitari per la disamina della pratica, ai fini del rilascio di parere igienico-sanitario funzionale al Permesso di Costruire per ampliamento Area Industriale della Ditta RAMAPLAST S.P.A.
Avendo ricevuto informalmente da parte del tecnico progettista copia della quietanza il giorno 07/08/2019, seppur in attesa di una risposta ufficiale alla ns. sopracitata nota da parte di codesto Ufficio, lo scrivente Servizio procedeva all'esame del progetto.
Dall'esame della documentazione prodotta, è emerso quanto segue:

1. *Planimetria generale stato di progetto (TAV. 02):*
 - a) Relativamente ai locali identificati con le lettere G, H, I, M, N, P, preso atto delle indicazioni circa la superficie aeroilluminante necessaria indicata in tabella, si richiede di specificare quale sarà il superficie aeroilluminante di progetto, in quanto tale dato è mancante.
2. *Planimetria Palazzina Uffici piano terra (TAV. 03):*
 - a) Pur trattandosi di locale tecnico, considerate le attrezzature ivi contenute, la sala server dovrà essere preferibilmente dotata di impianto di ventilazione artificiale: provvedere in tal senso.
 - b) L'indicazione circa la presenza di una finestra di dimensioni m (1,20x1,50) nell'ufficio di mq 15,40, citata sulla tabella dei rapporti aeroilluminanti, non trova riscontro in pianta: inserire graficamente tale serramento.
 - c) Analogamente al punto precedente, inserire graficamente la finestra di m (0,80x2,20) nell'ufficio R, così come indicata in tabella.
 - d) Indicare i rapporti aeroilluminanti del vano riunioni I.
 - e) La larghezza dei wc non deve essere inferiore a m 1,00 ai sensi della D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 30-1995, fatte salve dimensioni più restrittive previsti da Regolamenti Comunali di Igiene ovvero Edilizio: modificare il progetto in tal senso.
 - f) Uniformare la destinazione d'uso del vano F, in quanto le indicazioni in pianta ed in tabella non corrispondono.
 - g) I vani H, L, M, N, O ed S (uffici/riunioni) sono ciechi: dotare i medesimi di illuminazione naturale pari ad 1/8 della loro superficie.
3. *Planimetria Palazzina Uffici piano primo (TAV. 04):*
 - a) La sala d'attesa e l'ufficio di mq 41,72 dovranno essere dotati di rapporto aeroilluminante pari ad 1/8 della loro superficie: provvedere in tal senso.
 - b) La sala corsi presenta un rapporto aeroilluminante inferiore ad 1/8: adeguare la superficie delle finestre.
 - c) Relazionare brevemente in merito all'attività che si intenderà svolgere nella sala corsi; si rammenta al proposito che in materia di accreditamento per la Formazione Professionale ed il

- riconoscimento dei corsi, ci si dovrà attenere alle disposizioni regionali di cui alla D.G.R. 20 aprile 2018 n. 19-6768, e dovrà essere presentata alla scrivente ASL apposita istanza di idoneità igienico-sanitaria.
- d) Chiarire se il guardaroba rappresenta o meno un vano confinato.
4. *Planimetria Uffici Produzione (TAV. 05):*
- a) Chiarire se il vano "stoccaggio inchiostri" deve intendersi quale magazzino, nel qual caso dovrà essere previsto un rapporto aeroilluminante pari ad 1/30 della sua superficie se in medesimo non è presidiato, ovvero di 1/8 nel caso trattasi di luogo di lavoro a tutti gli effetti, ed adeguare di conseguenza. Ad ogni buon conto, relazionare in merito alla tipologia di materiale ivi stoccato, alla modalità di conservazione e di gestione del medesimo in caso di sversamenti accidentali.
- b) Relazionare in merito all'attività svolta all'interno del vano "lavaggio telai" ed alla modalità di gestione delle acque derivanti dall'attività.
- c) Relazionare circa le caratteristiche costruttive dei tunnel di collegamento fra l'esistente edificio e quello in progetto (altezze, materiali costruttivi, ecc).
- d) Da un punto di vista meramente edilizio, gli spazi che si vengono a creare ai lati dei sopracitati tunnel di collegamento, si configurerebbero quali cavedii: tuttavia, data la loro larghezza di soli m 0,50 come rilevabile dalle piante, i medesimi risulterebbero una "zona morta" difficilmente accessibile, e possibile ricettacolo di materiali vari, con possibili conseguenti problematiche igieniche. Relazionare in merito a come si intenderà ovviare a tali inconvenienti.
5. *Planimetria Uffici e Spogliatoi in edificio esistente (TAV 07):*
- a) Considerate le dimensioni delle finestre del locale ristoro e degli spogliatoi, chiarire se esse saranno anche completamente apribili, al fine di verificare il rapporto aerante dichiarato.
- b) Pur trattandosi di locale tecnico, considerate le attrezzature ivi contenute, la sala server dovrà essere preferibilmente dotata di impianto di ventilazione artificiale: provvedere in tal senso.
- c) I due vani "ufficio produzione" sono privi di fenestrazione: dotare i medesimi di illuminazione naturale pari ad 1/8 della loro superficie.
- d) Indicare la modalità di accesso al "soppalco alloggiamento impianti".
- e) Chiarire da cosa deriva la difformità delle superfici degli spogliatoi indicati in pianta rispetto a quelle indicate in tabella. Si fa presente che ai fini del calcolo del rapporto aeroilluminante, la superficie deve essere considerata comprensiva degli arredi.
- f) Relativamente agli spogliatoi, contrariamente a quanto indicato in relazione tecnica, parrebbe non rispettato il parametro di 1 mq/addetto, così come rilevabile dalle piante. Inoltre, a fronte del dichiarato numero di addetti che prevede una presenza contemporanea pari a 20 unità (chiarire al proposito se si intendono per ciascun genere ovvero di ambi i sessi), parrebbe non coerente con il D.L.vo 81/08 il numero previsto di postazioni per i due spogliatoi. Chiarire il tutto ed eventualmente adeguare.
- g) Indicare la superficie di ogni singolo box wc la quale dovrà essere non inferiore a mq 1,20.
6. Tenuto conto che la superficie fenestrata minima dei servizi igienici deve essere non inferiore a mq 0,50, certificare la presenza di impianto di aspirazione forzata laddove non viene rispettato tale dato.
7. Relazionare brevemente circa la modalità di riscaldamento degli edifici.
8. Certificare il rispetto del numero di servizi igienici in progetto in relazione al numero di addetti alle varie attività, così come previsto dalla D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 30-1995, analogamente a quanto è stato relazionato per il numero di docce.
9. In caso la Ditta fosse in possesso di pregressi Pareri Igienico-Sanitari espressi dall'Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL, si chiede gentilmente di fornirne copia.

In attesa di quanto sopra, si porgono distinti saluti.


Il Direttore f.f.
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa Stefania Marchionni



In